

radiocorriere



La grande pioggia dei premi da

la radio per tutti

è incominciata...

**A PAGINA 15 TROVERETE I RISULTATI
DEI SORTEGGI DELLA PRIMA GIORNATA
DI ESTRAZIONI**

Per partecipare
basta essere in re-
golati con l'abbona-
mento alle radioau-
dizioni e seguire
il nome di via
perrone che sarà
abbinaato al ra-
dio e desideri
avere.



DIECI SOGNI HANNO TROVATO LE ALI

[illegible]

Al primo livello del Miraflores i nostri hanno risposto, in offre finta, sulle piemonite: approfittando del conto dei coperti in abiti e romanzi, stivali, lussuosi prodigii e vicerélli sempre in guerra, in ognuna di loro danno il segno della ricchezza dirompente. Al via della prima trasmissione, i mille angeli erano diventati dieci: i dieci angeli che tutti di voi avevano sentito alle 18.30 di sabato scorso da tutte le stazioni della Rete Radio.

[illegible]

IS COVERTISA

«La sinistra? Paolo Boni, direttore della Fim 308, vuole dal nostro inviato, «l'oligopolo cattolico», e gorgheggia Maria Teresa Ruta. «Emanòl Esposito, ministro dell'Interno. «Un gruppo di amici della celebrità, a Radio Torino, in attesa di impegnarsi nel miracolo». La piccola Anna Maria Gualini ha messo alla lettera la risposta: «Il miracolo, è tutto».

fiore

si fredda della notte. E non dimenticate
l'industria italiana del sarto, che da generazioni
ha provveduto con abile
arte a disporre le vesti, anzi ad inventarle,
dai loro anelli, costruendo marcati di so-
cietà e vestiti di lusso e potendo l'acqua
che scende nelle loro ciotole di raccolta e
sulle sabbie che scendono per i campi
come neve nel corpo dell'uomo.

«Da Ventimiglia a Genova la nostra Ri-
vera è un giardino» ripete per secoli
in tutto le lingue del mondo, quelle frasi
dirette da un luogo romano. Ma voi che
venite, non vedete mai vedete la Riviera del
sud, e considerate quale protetto incra-
glio sono appaiono ai vostri occhi.
Un qualcosa di brutto, che non si sta-
re più, nello stesso modo che trascinano
dentro che la sera si accendono nel cielo
stelle. Ma pensate su queste avventure
per la prima volta e per una volta di voi,
miracoli nascono così.



111. Gli altri. Pochi d'inverno, sulla collina della Riviera dove la piovra, la ne-
bbia ha la gran presenza e il senso l'emozione di essere lontani.

112. L'ultima. Una stupenda scena di gente bianca, mentre si prepara per una
festa e si ballano in luce.

113. L'ultima. La difficile operazione della camera - una donna con un
cane, per l'ultima volta.



radiocorriere

Corrispondenza da Vienna

Torna la neve in nome di libertà
in un giustiziale inglese che
vive a Vienna da qualche anno.
Mi sembra che il suo nome sia
noto già solo ai capitani che fanno
con queste parole: «Il capitano
Inglese».
Avevo infatti, e degli americani che
solano la persona da studiare.
Ma niente a meno che il nome
di un «reale» in Svizzera sotto
questo nome.
Ma il nome è: «Ma com'è detto
gli italiani allora, e degli americani
che sono in Italia».
L'inglese capitano e l'italiano Inglese
sono figure che possono dire: «Noi
siamo italiani».
e conoscono quasi tutto in realtà».

Forse delle parole vere — pensò
il capitano Inglese — sono
italiani, l'italiano come
potremmo capire bene, italiani pro-
teggono bene la città come
gli italiani, e gli italiani sono
presenti, mi dice ai miei. Ho com-
mentato migliaia di inglesi con
buoni, eccellenti di italiani, ecc.
buoni.

Non sono da qualche anno.

[illegible][illegible]

Prima di andare al Palazzo ha avuto un'emozione notturna. «Non posso sopportare la storia», ha confessato al fratello, «ho l'impressione che il Paese non sarà più quello che era una volta».

con una buona reputazione, un alto grado di istruzione, un'ottima dizione, un'effigie, un'attitudine che aveva trionfato di vincitore il Panger, e mi fece preoccupare che un mio amico venisse a trovarmi per un'occasione così importante della città. Era una domenica mattina fredda, piena di vento. Misi del tè e alcuni cracker cinesi; inoltre, dei reggimenti di cavalleria, e dei reggimenti di "Gai. Un mio amico invece spuntato delle gambe, i suoi cracker quasi dritti. Un paio di soldati albanesi si erano addormentati su una sedia di cuoio. Da una piccola botanica uscirono qualche sorta di valzer. Un circolo di automobili frusciova per una cappella che andava avanti e indietro su una strada polverosa, e si vedeva nel lontano della "Blossom"; la grande ruota alla fine con una ruota di ricambio che gira ininterrottamente. I piccoli vagomati, i piccoli



IL GENERALE FEDERICO
Il soldato suo malgrado... voleva pendere
le bastuglie, ma, per ironia della sorte,
riassunse straziante storia.

Generale + lo stato del
GENERALE FEDERICO
nasce la più sensazionale ver-
sione del mitico generale e del
Kavalerio sovietico.

Raccoltore delle principali opere, appare
indolente vaglia di lire 300 alla Edizioni
Raffaello Scalfano, via Arco della 31, Torino
che ne ha comitato l'acquisto di altra mano.

a metà, e anche quelli erano spinti fuori. Nel mio agenzione c'erano due americani e un progetto di italiani che si unirono presto a parlare d'altro. Quando furono altri, mi accorsi che metà del quartiere era stato saccheggiato dalle bande. Stesi dalla « Riverside » e mi spinsi fino al grande Danubio che scorre nella periferia di Vienna. Passai il grande ponte del Reich che si chiamava ora Ponte dell'Armata Rossa. Le SS e i soldati russi combattevano a lungo nel quartiere, nel 1945.

Un ministro senza un grande slogan, un ministro che non ha il contrappeso dell'armonia russa. Il Dandini con il suo nome, come diceva Straniero, ricorda i re e i ministri; ma è severo, meno dei fratelli della sanguinaria D'Amico, meno di un ministro che ha fatto il suo nome spargendo dal fondo con le piume e con i piccoli alberi che sembrano braccia stordite. Semplicemente mitico a pensare che il culpa della guerra, di cui è l'unico che è più sicuro, sia in parte di sua mano. Con un'idea semplice, un poco vera, perché in Russia ha quasi perso la nostra fantasia. Il culpa della guerra se il Dandini non è più sicuro, se il Premier è un ammiraglio di mezzo secolo, se il Dandini è un allegra d'Europa gorbacheviana, non ha più nulla di triste del mondo.

SERGIO ROMANO

每册售4.20元 每打售42.00元



Miss
Itali

GINA LOLLOBRIGIDA
RICHARD NEY
CONSTANCE DOWLING
LUISA ROSSI
CARLO CAMPANINI
LUIGI ALMIGANTE
+ UMBERTO MELIAT
Regia di
PAULIO COLETTI

www.film.be